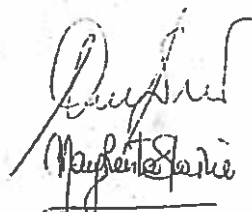


**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *Sul conto consuntivo ed i suoi allegati dei Musei Reali di Torino*

**anno
2016**

L'ORGANO DI REVISIONE


Giuseppe Magenta
Direttore Malatesta

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato il consuntivo relativo all'esercizio finanziario dell'anno 2016 unitamente agli allegati di legge e alla relazione del Direttore e, operando ai sensi e nel rispetto

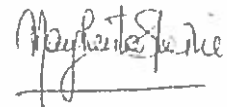
- dello statuto e delle norme di legge che ne disciplinano la formazione
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione

predispone

l'allegata relazione sul consuntivo per l'esercizio finanziario 2016 dei Musei Reali che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Torino, lì 13 aprile 2017

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

I sottoscritti revisori sono stati nominati con D.M. 23 dicembre 2015;

L'esercizio finanziario 2016 è il primo esercizio di attività di questo Collegio .

L'operatività ed i compiti del Collegio dei Revisori sono definiti dallo Statuto dell'ente all'art 12 ove viene stabilito che il medesimo svolge le attività relative al controllo di regolarità amministrativo-contabile ed in particolare verifica la regolare tenuta delle scritture contabili ed il regolare andamento della gestione economica, finanziaria e patrimoniale dei Musei Reali.

Il Collegio dei Revisori è altresì rappresentato alle sedute del Consiglio di Amministrazione.

I Musei Reali di Torino sono stati istituiti ai sensi dell'art 30 comma 3 del DPCM 28/8/14 n. 171 e derivano dall'unificazione gestionale e amministrativa di cinque istituti statali che raccolgono le collezioni di casa Savoia; sono dunque subentrati in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo alle sopra intendenze e al segretariato regionale.

I Musei Reali sono un ufficio dirigenziale di livello generale del Mibact e afferiscono alla direzione generale musei.

L'anno 2016 ha quindi rappresentato l'anno di effettiva transizione dalla vecchia alla nuova configurazione, con adozione dello Statuto che sancisce l'autonomia dell'ente e che, al CAPO II, ne disciplina il "funzionamento amministrativo e contabile"; in particolare all'art 8 viene definita l'autonomia amministrativa e contabile per quanto concerne le spese dell'ente e vengono definite le categorie di entrate connesse a trasferimenti ministeriali ed entrate da soggetti privati e pubblici sotto qualsiasi forma e titolo , nonché agli introiti derivanti dalla gestione dei beni.

L'anno 2016 è stato altresì l'anno di definizione del nuovo impianto contabile, di adozione del programma di contabilità EUROCONTAB fornito da EW PROJET e gestito dalla medesima società .

L'art 11 dello Statuto per ciò che concerne il funzionamento amministrativo contabile rimanda al DPR 240 del 2003 il quale definisce i principi della gestione contabile delle sopra intendenze dotate di autonomia gestionale, inquadrando l'ente nell'ambito dei soggetti tenuti alla contabilità finanziaria, integrata da prospetti economico patrimoniali ottenuti per derivazione .

In particolare l'art 8 del DPR 240 prevede che il consuntivo portante il riassunto della gestione dell'anno finanziario sia redatto in termini di cassa e di competenza che si sintetizzano nei prospetti gestionali e decisionali che sono stati prodotti. L'art 8 richiama inoltre la necessaria specularità dei prospetti medesimi rispetto al bilancio preventivo .

Il comma 4 è dedicato al rendiconto economico che viene derivato dalla contabilità finanziaria e raccordato alla medesima tramite opportune conciliazioni il quale ha lo scopo di fornire la dimostrazione dei risultati economici conseguiti durante l'esercizio.

Il conto consuntivo deve essere altresì compendiato dalla situazione amministrativa che evidenzia i risultati di cassa e la gestione dei residui.

La documentazione di cui sopra, integrata dalla Nota del Direttore, è stata presentata al Collegio dei Revisori i quali rilasciano il proprio parere; infine tutta la documentazione in oggetto, corredata dalla presente, viene sottoposta in forma definitiva all'approvazione del Consiglio di Amministrazione per poi essere ratificata entro 15 giorni dall'adozione da parte del Mibact.

TUTTO CIO' PREMESSO

Questo Collegio, con approccio collaborativo, ha partecipato almeno tramite un proprio rappresentante a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione, ha seguito l'evoluzione collegata all'impostazione contabile, ha proceduto alle verifiche di cassa presso l'Istituto Tesoriere dandone conto in forma definitiva sulle risultanze al 31 dicembre 2016, ha esaminato a campione il corretto iter del ciclo delle entrate e delle spese verificando alcune reversali ed alcuni incassi e ha operato un'analisi in ordine alla corretta impostazione della gestione complessiva collaborando con i funzionari preposti e con l'assistenza software.

In particolare ha richiesto la formalizzazione delle conciliazioni del rendiconto in termini finanziari di cassa e competenza con i prospetti economico patrimoniali derivati dal medesimo.

Infine, ha ricevuto in data 7 aprile 2017 il rendiconto consuntivo afferente all'esercizio 2016, in avanzato stato di formazione, rielaborato successivamente in forza di alcuni approfondimenti richiesti dal Collegio medesimo. Ha ricevuto le successive integrazioni che formano il consuntivo definitivo soggetto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Tale Consuntivo in forma definitiva, che rispecchia sostanzialmente il consuntivo discusso ed analizzato in data 7 aprile us in sede di Consiglio di Amministrazione, è stato inoltrato completo della documentazione che ne forma parte sostanziale ai componenti del Consiglio di Amministrazione, i quali, anche sulla scorta del parere positivo di questo Collegio, sono convocati all'approvazione conclusiva del medesimo in data 28 aprile 2017.

Il medesimo consuntivo risulta completo dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del D.P.R. n. 240 del 2003 e dell'art. 6 dello Statuto

- Rendiconto finanziario decisionale delle Entrate
- Rendiconto decisionale delle uscite
- Rendiconto gestionale delle Entrate
- Rendiconto gestionale delle Uscite
- Situazione finanziaria al 31.12.2016
- Situazione amministrativa al 31.12.2016
- Conto economico di raccordo
- Stato Patrimoniale di raccordo

e risulta corredato dalla Relazione del Direttore.

RILEVATO

che l'ente denominato Musei Reali di Torino è un istituto del Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo, ed è museo dotato di autonomia speciale (scientifica, finanziaria, contabile e amministrativa)

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni di questo Collegio sono state svolte in ottemperanza ai compiti prescritti dallo statuto e dal DPR 240 /2003 avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il Collegio ha preso parte alle fasi di predisposizione ed approvazione dello Statuto;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio, dal responsabile del servizio finanziario e dal dirigente,
- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali del 2016 e del 2017;
- i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO CONSUNTIVO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;

- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 267 reversali e n. 363 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il valore della Cassa presso l'Istituto Tesoriere al 31.12.2016 pari ad euro 6.261.199,37 esposto a conciliazione e pareggio sia nella situazione finanziaria sia nella situazione amministrativa al 31.12.2016 risulta sia dai dati contabili sia dall'estratto conto dell'Istituto tesoriere alla data ed è stato oggetto di specifica verifica da parte di questo Collegio;
- l'ente non ha istituito la funzione di agente contabile per la cassa economale sulle minute spese nell'anno 2016. Vi ha provveduto nel corso del 2017.
- L'ente non ha ancora adottato un Regolamento di contabilità.
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Popolare di Sondrio, reso entro il 30 gennaio 2017

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta pari a € 6.261.199,37.

Il medesimo risulta sia nella situazione finanziaria sia nella situazione amministrativa.

La situazione amministrativa si compendia nei seguenti risultati:

Riscossioni	€	9.540.564,96
Pagamenti	€	3.279.365,59
Cassa	€	6.621.199,37
Residui attivi	€	129.051,47
Residui passivi	€	2.747.918,95
AVANZO	€	3.624.331,89
Utilizzato per parte vincolata	€	2.657.380,16
Di cui	€	2.644.380,16 in conto capitale

€ 984.951,73 non vincolata da riprogrammare

La gestione di competenza evidenzia:

entrate accertate € 9.669.616,43

spese impegnate € 6.027.284,54

avanzo € 3.642.331,89

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge .

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 non hanno contribuito entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro **3 . 642 . 331 , 89**

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione, pari a € 2.657.380,16 per progetti di investimento in corso e per compensi organi collegiali riferiti all'anno 2016

Variazione dei residui anni precedenti

Non ci sono residui afferenti all'anno precedente.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti

Sono rappresentate da trasferimenti da parte dello Stato pari ad € 3.032.089,14 sia accertate sia incassate e da altre entrate per € 1726.872,72 (accertati) e € 1.621.571,29 incassati).

Residui attivi di parte corrente € 105.301,43

Spese correnti

Ammontano in conto competenza ad € 3.761.010,13 mentre risultano pagate (cassa) per € 2.268.561,86 per un totale residui di € 1.492.448,27 ed afferiscono a spese di funzionamento(uscite per gli organi dell'ente, oneri per il personale in attività di servizio, uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi) e ad interventi diversi in competenza per € 353.111,02 e cassa per € 224,310,75 con residui attivi pari ad € 128.800,27 ed afferiscono a interventi diversi (trasferimenti passivi, oneri finanziari, oneri tributari).

Il Collegio evidenzia che non sono stati operati stanziamenti a fondi di riserva e accantonamenti a fondi rischi ed oneri.

Entrate in conto capitale

Sono rappresentate da trasferimenti per investimenti dallo Stato sia accertati sia incassati per € 4.437.005,67

Partite di giro

accertate per € 473.648,90 ed incassate per € 449.898,86 con residui attivi di parte capitale per € 23.750,04

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

trattasi di investimenti accertati per € 1.792.625,51 , assistiti da mandati per € 538.452,39 con residui per € 1.254.173,12 afferenti a acquisizioni di beni di uso durevole e ad acquisizione di immobilizzazioni tecniche

Partite di giro

Le partite di giro ammontano a € 473.648,90 in competenza, € 472.351,34 cassa ed € 1.297,56 residui

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Non è stata istituita la funzione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica . Il medesimo risulta conciliato con il consuntivo .

Per la parte Ricavi il valore della produzione di euro 9.195.967,53 deriva dalla somma di € 4.758.961,86 accertamenti di entrate correnti in conto competenza ed euro 4.437.005,67 accertamenti entrate in conto capitale per competenza.

Per la parte costi i medesimi sono pari ad euro 3.821.303,63 di cui euro 60.293,50 corrispondenti agli ammortamenti sui cespiti acquisiti e non compresi nel consuntivo finanziario. Il totale per differenza è pari ad euro 3.761.010,13 corrispondente agli impegni per spese correnti.

L'utile d'esercizio da conto economico risulta pari ad euro 5.374.663,90 conciliato con la gestione di competenza finanziaria come sopra dimostrato.

Nella predisposizione del conto economico è stato rispettato il principio della competenza economica e si è operato lo stanziamento delle quote di ammortamento dei cespiti.

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è allegato apposito prospetto di raccordo.

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2016:

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state iscritte al costo di acquisizione.

Si compendiano in immobilizzazioni immateriali per € 340.678,18 (diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno e manutenzioni straordinarie su beni di terzi)

Immobilizzazioni materiali per € 166.853,20 (impianti e macchinari ed attrezzature)

Se a questo valore pari ad € 567.824,88 sommiamo gli impegni finanziari per investimenti pari ad € 1.224.800,63 (inseriti nei conti d'ordine) otteniamo l'importo della gestione finanziaria pari ad € 1.792.625,51 corrispondente agli impegni per spese in conto capitale

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi e l'ammontare dei crediti dell'attivo circolante pari ad € 129.951,47

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere trovando precisa rispondenza nel valore di euro 6.261.199,37 come da situazione amministrativa, finanziaria e verifica di cassa al 31.12.

PASSIVO

Patrimonio netto

Accoglie l'avanzo economico d'esercizio a pareggio con il risultato da conto economico pari ad € 5.374.663,90

Debiti

I debiti pari ad € 1.523.118,32 ; se ai medesimi sommiamo i debiti per impegni connessi alle acquisizioni per investimenti pari ad € 1.224.800,63 , otteniamo € 2.7247.918,95 corrispondente all'importo dei residui passivi.

RELAZIONE DEL DIRETTORE

L'organo di revisione ha ricevuto la relazione predisposta dal Direttore *che illustra l'andamento della gestione e le principali caratteristiche* .

Nella relazione è illustrate la gestione dell'ente.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Collegio puntualizza che il 2016 è stato il primo anno della propria attività di vigilanza e che tale anno, di fatto, è il primo della nuova gestione museale.

Nel corso dell'anno è stato adottato lo Statuto e si è proceduto all'impostazione contabile.

Dalle verifiche espletate si può desumere :

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (*rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti*)
- l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (*rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, chiara formulazione del prospetto di raccordo*)

- l'attendibilità dei valori patrimoniali (*rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari*)

Inoltre pare corretta l'indicazione dei vincoli sull'avanzo d'esercizio per parte capitale e la proposta di riprogrammazione dell'avanzo libero.

Nell'esercizio successivo gli elementi che dovranno essere considerati sono:

- la verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi
- la qualità delle procedure e delle informazioni (*trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.*);
- l'implementazione del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- si invita, inoltre, ad adottare quanto prima il prescritto Regolamento di Contabilità.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione

	L'organo di revisione
ORESTE MALATESTA	<i>Oreste Malatesta</i>
MARGHERITA SPAINI	<i>Margherita Spaini</i>
ERNESTO CARRERA	<i>Ernesto Carrera</i>

